



Comune di Cinigiano

Sintesi

PIATTAFORMA PROGRAMMATICA PER LO SVILUPPO LOCALE

CINIGIANO 2031

a cura di
Giuseppe Sigismondo Martorana



CINIGIANO 2031

UNA STRATEGIA DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO

La **Piattaforma Programmatica per lo Sviluppo Locale** del Comune di Cinigiano, elaborata per il periodo **2025-2031**, è un piano strategico che propone una nuova visione del futuro della comunità locale.



IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

Cinigiano può svolgere un ruolo strategico, agendo come “ponte/cerniera” fra i Comuni periferici e ultra-periferici dell’Area Interna grossetana, Grosseto ed anche il confinante territorio senese.

IL CONTESTO

Cinigiano è un piccolo Comune della provincia di Grosseto, di 2.502 abitanti distribuiti nel capoluogo e in sei frazioni (Borgo Santa Rita, Castiglioncello Bandini, Monticello Amiata, Poggi del Sasso, Porrona e Sasso d’Ombrone).

Il territorio è caratterizzato da:

- **paesaggio di pregio:** colline, valli, campi aperti e aree alberate che formano un affascinante paesaggio “trasformato”
- **vocazione agricola di qualità:** produzioni biologiche di eccellenza, vini DOCG Montecucco, olio extravergine DOP, castagne IGP
- **ricco patrimonio culturale:** borghi medievali, chiese, santuari, eventi locali
- **notevoli risorse naturali:** fiume Ombrone, siti di interesse regionale, aree protette



foto Innocenti Editore

IL TERRITORIO, E LA COMUNITÀ

LE SFIDE

Cinigiano è classificato come Area Interna Intermedia e Area Rurale Intermedia in Declino, situata in provincia di Grosseto. Come molte Aree Interne italiane, questo territorio affronta problemi significativi: calo demografico, invecchiamento della popolazione, disoccupazione, difficoltà per i giovani a trovare adeguate opportunità lavorative nel territorio, marginalità geografica (marginalità esterna).

Inoltre, la maggior parte della popolazione vive al di fuori del centro urbano (marginalità interna).



foto Innocenti Editore

LA VISIONE: L'IDEA FORZA

La Piattaforma Programmatica si fonda su un'**Idea Forza trasformativa**:

I piccoli Comuni in area interna devono affrontare una marginalità che talora ha più dimensioni:

- 1) *una dimensione esterna, ossia quella determinata dalla distanza dai centri di offerta dei servizi;*
- 2) *una dimensione interna, ossia quella che deriva dal policentrismo e dalla distribuzione della popolazione residente su di un ampio territorio. Questa seconda dimensione è tipica sia dei Comuni costituiti da una costellazione di piccole frazioni sia dei contesti nei quali l'area rurale è fortemente antropizzata.*

La marginalità interna (che spesso coesiste con quella esterna) è connotata dalla distribuzione della popolazione residente in un ampio territorio e quindi da una sub-perifericità interna al sistema locale. Il sottosviluppo di queste aree impone di agire su entrambi i fronti con particolare attenzione allo spopolamento e al cambiamento demografico. In tal senso, la soluzione dei problemi di "marginalità interna" appare prioritaria rispetto a quella dei problemi di "marginalità esterna". L'individuazione e implementazione di funzioni superiori urbano-rurali (rurbanizzazione) e la creazione di una multipolarità funzionale da contrapporre al policentrismo insediativo sono le due vie maestre per lo sviluppo locale di questi piccoli Comuni.

Una via possibile per contrastare il declino demografico è quella della permanenza ("restanza") degli stayers proattivi e dell'attrazione sul territorio di nuovi residenti. Nell'uno e nell'altro caso bisogna promuovere condizioni di vita fondate su libertà positive effettivamente praticate dalle quali derivino stati di benessere e autorealizzazione soddisfacenti.

LA VISIONE: L'IDEA FORZA

Da territorio fragile quale è attualmente, Cinigiano deve diventare un centro di innovazione urbana e rurale, mantenendo e attirando talenti, imprese e nuovi residenti.

Due concetti chiave guidano questa visione:

- La **rurbanizzazione** - non si auspica un nostalgico “ritorno al passato”, ma s'intende promuovere l'attivazione di funzioni urbano-rurali moderne radicate nell'intero territorio ma preservandone l'identità: centri di ricerca, servizi culturali, spazi di lavoro innovativi, mobilità sostenibile
- La **multipolarità funzionale** - l'idea è di trasformare la dispersione della popolazione (attualmente una debolezza) in un'opportunità, realizzando nodi di servizi e attività in ogni frazione, collegati tra loro, in modo da trasformare il territorio in un unicum.



ASSI STRATEGICI, OBIETTIVI E VANTAGGI ATTESI

Asse 1:

Rigenerazione Urbano-Rurale (AS1)

Obiettivo Generale 1: sistema integrato rurbano (economico, socio-culturale, ambientale, turistico, residenziale) (OG1)

Asse 2:

Multipolarità delle Funzioni (AS2)

Obiettivo Generale 2: sistema multipolare di funzioni/servizi (OG2).

Per ciascun Obiettivo Generale sono stati individuati Obiettivi Specifici (OS), Azioni (Asp) e Realizzazioni (REA).

In sintesi:

Obiettivo Specifico (OS)	Azioni principali (Asp)	Realizzazioni (REA)
OS1.1: Integrazione filiere/distretti agroalimentari	Cluster eccellenza agroalimentare	Portale offerta integrata cibo-territorio (2026)
OS1.2: Binomio cibo/qualità della vita	Offerta culturale buon vivere; nuove funzioni rurali	Piano offerta culturale "buon vivere" (2026); Accademia arti "buon vivere" (2027); rete ospitalità rurbana (2026); rete fattorie culturali (2026)
OS1.3: Sarcitura urbano-rurale	Percorsi mobilità; nodi funzionali urbano-rurali	Piano itinerari rurbani (2026); Rural Hubs (2027); attrattori emozionali (2027)
OS2.1: Funzioni ecosistemiche	Servizi ecosistemici	Comunità Energetica Rinnovabile-CER (2026); mobilità slow (2027)
OS2.2: Rigenerazione/innovazione socioeconomica	Nuove funzioni per economia sostenibile e di prossimità	Living Lab Santa Rita (2027); Cooperazione di Comunità (2027); Società di Trasformazione Urbana (2027); sistema integrato ospitalità e nuova residenzialità (2026)
OS2.3: Funzioni sociali/sanitarie	Sarcitura unicum rurbano	Piano socio-sanitario di prossimità (2027); Borgo protetto/RSA (2028); Piano infanzia (2027)

ASSI STRATEGICI, OBIETTIVI E VANTAGGI ATTESI

Sono altresì previste Azioni prodromiche e trasversali a tutti gli Obiettivi:

- **AC01 - Ufficio di Piano** (già costituito): coordina la strategia di sviluppo; progetta per accedere a finanziamenti europei e nazionali; monitora e valuta i risultati
- **AC02 - CLLD-Community Led Local Development** (già attivo): è un approccio che coinvolge la comunità locale nella progettazione/implementazione della Piattaforma
- **AC03 - Fondo di rotazione:** da alimentare con risorse finanziarie locali per sostenere start-up e attività locali nella fase di progettazione per l'accesso a finanziamenti
- **AC04 - Marchio d'area:** servirà a unificare la promozione del territorio, rendendo riconoscibile l'identità locale di operatori economici e socio-culturali



ASSI STRATEGICI, OBIETTIVI E VANTAGGI ATTESI

Assi e Obiettivi sono coerenti con la realtà e le aspirazioni locali, poiché derivano dai fabbisogni individuati tramite un'approfondita analisi di contesto e correlata **analisi SWOT** (Strengths/Forze, Weaknesses/Debolezze, Opportunities/Opportunità, Threats/Minacce) e tramite l'ascolto degli attori locali, secondo l'approccio bottom up del Community Led Local Development (CLLD).

Tramite la Piattaforma si mira a trasformare le debolezze in forze: più connessioni implicano meno isolamento e più funzioni distribuite implicano più opportunità per tutti. Il territorio sarà più vivo. Abitarvi e investirvi sarà una scelta libera e gratificante, con impatti positivi per l'intera comunità locale.

Economia e lavoro	↔	Nuove opportunità lavorative per i residenti, in particolare nelle fasce d'età con maggiori criticità occupazionali
Imprenditoria e innovazione	↔	Rinnovamento del tessuto imprenditoriale, superando la debolezza delle piccole dimensioni e aumentando gli investimenti in Ricerca & Sviluppo (grazie al Living Lab).
Turismo	↔	Maggiore indotto economico, valorizzazione del patrimonio culturale e agricolo e migliore organizzazione dell'offerta ricettiva (Rete dell'ospitalità).
Coesione territoriale	↔	Maggiore cooperazione fra attori pubblici e privati e miglioramento della governance locale.
Demografia e società	↔	Contrasto al calo demografico e all'invecchiamento della popolazione, grazie a un sistema integrato di welfare di prossimità (RSA, servizi infanzia) e di opportunità lavorative qualificate. Nuova residenzialità.

I PROGETTI ESEMPLARI

Il Comune di Cinigiano ha già in cantiere due progetti esemplari:

- il **Living Lab di Santa Rita**;
- i **Rural Hubs** di Monticello Amiata, Cinigiano e Sasso d'Ombrone.



foto Innocenti Editore

LIVING LAB SANTA RITA

Il progetto prevede il recupero e la rifunzionalizzazione di edifici dismessi nella frazione di Borgo Santa Rita, la rigenerazione di aree adiacenti agli edifici, la realizzazione di infrastrutture di collegamento e servizio e di una foresteria per studenti e ricercatori. Il complesso immobiliare oggetto degli interventi fungerà da Living Lab di ricerca, innovazione e sviluppo.

Si prevede di realizzare:

- **laboratori per l'innovazione delle filiere produttive locali:**

- laboratorio per l'analisi comparativa della qualità dei prodotti e processi afferenti alle filiere agroalimentari
- "dimostratore" di innovazioni tecnologiche e di processi produttivi

- **funzioni di supporto e complemento dell'Area Produttiva di Santa Rita e di rigenerazione urbano-rurale:**

- spazi comuni per servizi collettivi all'Area Produttiva
- opere di mobilità sostenibile anche a beneficio dell'Area Produttiva e dell'integrazione con l'asse viario principale

- **FabLab e spazi creativi per giovani talenti:**

- FabLab Arduino: per la progettazione, prototipazione e sperimentazione di nuove tecnologie (robotica, droni, intelligenza artificiale)
- FabLab Modellazione 3D: per la progettazione, sperimentazione e realizzazione di prototipi funzionali
- FabLab Audiovisivo: per la produzione di audiovisivi e la sperimentazione di nuove tecnologie informatiche e di comunicazione

● **Strutture funzionali alla promozione socio-culturale:**

- Polo tecnologico del turismo relazionale
- Biblioteca digitale della cultura e delle tradizioni locali
- Accademia della scrittura del cibo

L'intervento persegue le seguenti finalità: promozione di innovazione, ricerca e sviluppo; creazione di spazi creativi e opportunità per i giovani; attrazione di talenti; promozione della cultura locale.

Il progetto è esecutivo. L'investimento previsto è di € 2.200.000,00.



foto Innocenti Editore

RURAL HUBS

Il progetto prevede la realizzazione di **tre Rural Hubs**, ossia di tre nodi/raccordi funzionali per la sartitura urbano-rurale sotto diversi profili:

- mobilità sostenibile (lenta, di fruizione, etc.); il Rural Hub assume il ruolo di nodo funzionale dei percorsi di collegamento fra aree urbane e fra queste e le aree rurali
- funzioni informative e di gestione dei flussi turistici verso gli attrattori locali (punti di interesse turistico)
- funzioni superiori (funzioni espositive/commerciali collettive; funzioni sociali e culturali).

Tali funzioni saranno sinergiche con quelle di ricerca, innovazione e sviluppo previste per il progetto “Living Lab Santa Rita” (Centro servizi tecnologici per il turismo e la rurbanizzazione).



foto Innocenti Editore

RURAL HUBS

Attualmente sono stati individuati tre nodi strategici:

- **Monticello Amiata**

Focus: funzioni sociali (dialogo intergenerazionale, inclusione sociale, processi partecipativi, cooperazione sociale, rafforzamento conoscenze agricole) - Riqualificazione della piazza “i Giardinetti” - Orti urbani rialzati

- **Cinigiano**

Focus: cultura e identità - Riqualificazione spazio esterno alla biblioteca. Recupero copertura dell'area antistante. Spazi di lettura all'aperto - Orto urbano rialzato

- **Sasso d'Ombrone** - Focus: turismo e promozione - Riqualificazione Parco Bellacosta - Manifestazioni all'aperto per la promozione dei prodotti locali - Incontri tra operatori economici, associazioni, popolazione, visitatori

La finalità perseguita è di trasformare ogni frazione da “isolata” a “connessa”, di attivare nuovi servizi, di aumentare la coesione sociale e l'attrattività turistica ed economica del territorio.

Per i tre Rural Hubs è stato già redatto un progetto di fattibilità tecnico-economica.

L'investimento previsto è di € 750.000,00.

INVESTIMENTI E VANTAGGI ATTESI

L'investimento totale, comprensivo di progetti già esistenti e coerenti con la Piattaforma Programmatica (ammontanti a circa 3 milioni di euro), è stimato in un intervallo fra i 17 e i 21 milioni di euro. Il mix finanziario prevede l'uso strategico di investimenti privati e pubblici (fondi europei, nazionali e regionali; risorse comunali).

Se la Piattaforma sarà effettivamente implementata, il territorio di Cinigiano potrà diventare più sostenibile, inclusivo e attraente, con vantaggi per cittadini, attività economiche, enti del terzo settore. In particolare:

- **per i cittadini:** servizi più vicini, più eventi culturali, spazi urbani rigenerati, una vita più serena e connessa;
- **per imprese e professionisti:** cluster agro-tech, portale export, energie rinnovabili, maggiore presenza di turisti, ossia un ambiente che favorisce la crescita competitiva, l'occupazione e maggiori redditi;
- **per gli enti del terzo settore:** un sistema locale più attivo, dinamico e partecipato.

Implementando la Piattaforma, si mira a ottenere crescita demografica, nuove imprese e posti di lavoro, maggiore presenza turistica, riduzione della marginalità. L'ennesco di un ciclo di sviluppo favorirà cicli successivi di crescita.

PERCHÈ QUESTA STRATEGIA?

La strategia espressa nella Piattaforma Programmatica costituisce una cornice di riferimento unitaria e coerente per gli investimenti nel territorio, sia per quelli in essere sia per quelli futuri, inquadrandoli in una prospettiva di sviluppo che ha un cronoprogramma preciso (dal 2025 al 2031) e che:

- è **realistica**:

- si basa su un'analisi approfondita del territorio e della comunità locale
- valorizza risorse economiche e umane già esistenti (risorse culturali, artistiche e storico/architettoniche, patrimonio paesaggistico-ambientale e agricolo-rurale, enti/associazioni locali, immobili/area produttiva Santa Rita, etc.)

- è **inclusiva**:

- coinvolge gli attori locali nelle decisioni
- rafforza il capitale sociale (terzo settore)

- è **sostenibile**:

- promuove l'agricoltura biologica e qualità
- valorizza l'ambiente e il paesaggio

- è **proattiva**:

- crea economia circolare e di prossimità, a vantaggio di tutte le imprese locali
- crea opportunità per giovani, imprese, cittadini
- attrae talenti e competenze

- è **innovativa**:

- combina tradizione (ruralità, produzioni/vocazioni locali) e modernità (ricerca, innovazione tecnologica)
- sperimenta modelli originali di sviluppo per le Aree interne (sarcitura urbano-rurale, "restanza")

STATO DI ATTUAZIONE

Sono già state avviate le Azioni Chiave trasversali o prodromiche relative all’Ufficio di Piano e al Community Led Local Development (CLLD).

I Progetti Esemplici relativi ai Rural Hubs di Monticello Amiata, Cinigiano e Sasso d’Ombrone e al Living Lab di Santa Rita sono in uno stadio avanzato, già candidati e/o candidabili per finanziamenti pubblici.

È già stata costituita la Comunità Energetica Rinnovabile di Cinigiano.



IL RUOLO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La Piattaforma Programmatica costituisce un impegno e una sfida non soltanto per l'Amministrazione comunale, ma anche per l'intera comunità locale: senza il suo coinvolgimento e la sua partecipazione, lo sviluppo futuro di Cinigiano può essere compromesso. Pertanto si invita la comunità a supportare la Piattaforma. In particolare:

gli **imprenditori locali** potranno:

- aderire al Cluster dell'eccellenza agroalimentare
- partecipare ai laboratori di innovazione
- sperimentare nuove tecnologie con il Living Lab
- entrare nella Rete dell'ospitalità rurbana
- aderire al marchio d'area

i **giovani** potranno:

- creare start-up con il supporto del Fondo di rotazione
- accedere ai FabLab per formazione e creatività
- trovare opportunità di lavoro qualificato

i **cittadini tutti e gli enti del Terzo Settore** potranno:

- partecipare ai processi decisionali (CLLD)
- animare gli spazi pubblici rigenerati (Rural Hubs)
- contribuire alla rigenerazione urbana

scuole e operatori attivi nell'ambito della formazione/Ricerca & Sviluppo

potranno:

- utilizzare i FabLab e i Rural Hubs per una didattica innovativa
- collaborare con imprese e ricercatori
- sviluppare le competenze tradizionali e digitali
- cooperare per il consolidamento e per l'innovazione delle vocazioni produttive locali